

IMPORTANTE

Prescrizione contributi pensionistici dipendenti pubblici: chiarimenti dell'INPS

Il 13 agosto l'INPS ha definitivamente chiarito che in merito alla prescrizione dei contributi per i dipendenti pubblici non c'è alcuna scadenza e quindi la posizione assicurativa potrà essere sistemata anche dopo il 1° gennaio 2019.

Infatti eventuali periodi in cui si è lavorato come pubblici dipendenti ma per i quali non sono stati versati i contributi potranno essere tranquillamente recuperati ai fini pensionistici e **gli oneri saranno a carico dei datori di lavoro pubblici.**

L'unica eccezione è costituita dagli iscritti alla **Cassa Pensioni Insegnanti (CPI)** per i periodi lavorati come **insegnanti delle scuole primarie paritarie**, degli **asili eretti in enti morali** e delle **scuole dell'infanzia comunali**. Solo per questi lavoratori se da certificato contributivo non risultano i periodi di insegnamento, la richiesta di riconoscimento dopo il 31/12/2018 potrebbe portare a sostenere delle spese.

I dipendenti che vogliono verificare la propria posizione assicurativa possono accedere, tramite pin, all'estratto conto e verificare la correttezza sul sito dell'INPS all'indirizzo.

<https://www.inps.it/NuovoportaleINPS/default.aspx?iiDServizio=2747>

Per l'accesso è necessario il codice fiscale ed il PIN (chi non lo ha può chiederlo direttamente dalla stessa pagina) oppure lo SPID.

La FLC CGIL di Verona ha organizzato un servizio di assistenza per l'accesso al certificato contributivo, per prenotazioni telefonare allo 045- 8674689.

Per l'eventuale verifica e sistemazione della posizione contributiva potete rivolgervi al Patronato INCA della CGIL, fissando un appuntamento allo 045 8674611 oppure inviando una mail a verona@inca.it oppure alla FLC.

Verona, 31 agosto 2018

LA FLC CGIL VERONA